

POLITICHE DI CONCILIAZIONE VITA LAVORO: LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI TERRITORIALI 2020-2023

D.G.R. 2398/2019



Conciliazione Vita-Lavoro

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

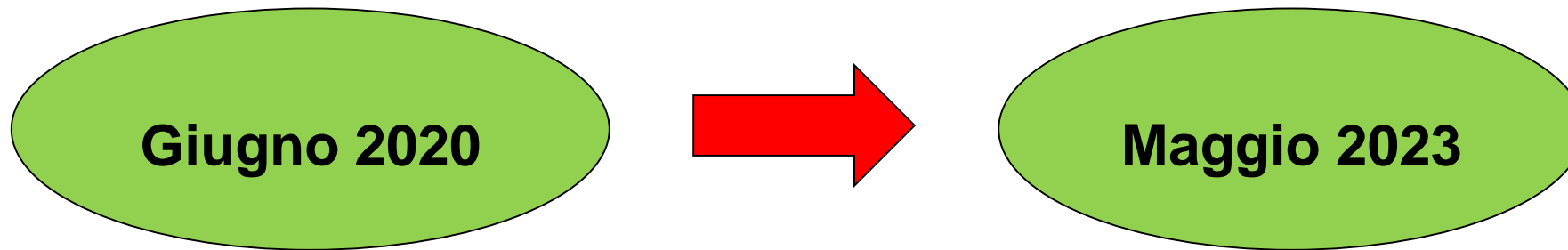
ATS Pavia

Obiettivi

- ✓ ridefinizione della nuova programmazione in un arco temporale più adeguato (il triennio anziché il biennio) al fine di tener conto dei necessari tempi di analisi dei fabbisogni, selezione dei partenariati, avvio progetti e l'adeguamento al calendario scolastico;
- ✓ Identificazione di un paniere di servizi e di azioni di sistema “omogenee”;
- ✓ definizione di indicazioni operative più stringenti sulla progettazione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei progetti;
- ✓ sviluppo ulteriore della partnership tra enti pubblici ed enti privati profit e non profit e con le altre reti sociali del territorio.



RIDEFINIZIONE DELL'ARCO TEMPORALE DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE



L'ammissibilità delle spese relative agli interventi finanziati saranno ammissibili dal **1° giugno 2020 al 31 maggio 2023**.



DOCUMENTO TERRITORIALE DI INDIRIZZO/1

Al fine di orientare le progettualità sul proprio territorio, la Rete presenta a Regione Lombardia, per il tramite dell'ATS, un Documento territoriale di indirizzo che dovrà contenere:

- l'analisi macro dei fabbisogni e delle priorità del territorio, anche sulla base degli esiti del piano precedente;
- la strategia di intervento e il livello di integrazione con altre azioni regionali/locali e/o altre reti;
- le azioni prioritarie da attivare sul territorio e le risorse a disposizione.



DOCUMENTO TERRITORIALE DI INDIRIZZO/2

Il Documento dovrà contenere inoltre una sezione dedicata alle **politiche per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città**, in cui si dia conto:

- dello stato di attuazione in materia
- di specifiche linee di intervento che si intendono attuare in collaborazione con gli Ambiti/Comuni del territorio, condivise anche dalla Cabina di Regia.

Sarà quindi richiesto agli Ambiti territoriali/Comuni la trasmissione ad ATS di una sintetica relazione (di cui sarà fornito format) sulle iniziative esistenti, sugli esiti delle precedenti azioni di conciliazione realizzate, sui fabbisogni rilevati e contenente la proposta di possibili linee di intervento entro il

31 Gennaio 2020



INDICAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE

La dotazione finanziaria in capo alle ATS deve essere così programmata:

- ❑ dal 20% al 30% sarà destinato ad un'azione di sistema, ossia un'azione attuata su tutto il territorio di competenza dell'ATS e orientata allo sviluppo del sistema dal punto di vista organizzativo (ad es. sviluppo dei processi decisionali, sviluppo delle competenze, sistemi informativi, comunicazione e coinvolgimento dei cittadini ecc.) e che supporti il consolidamento e l'eventuale ampliamento della Rete, nonché la sua attività.
- ❑ la dotazione residua è riservata ad uno o più avvisi pubblici rivolti a partenariati pubblico-privato (Alleanze Locali di Conciliazione) per la selezione di progetti a supporto della conciliazione vita-lavoro e del welfare aziendale coerenti con le indicazioni contenute nel Documento Territoriale di Indirizzo.

Gli avvisi potranno essere emanati anche in diversi momenti del periodo di programmazione.

Almeno il 10% della dotazione complessiva destinata agli avvisi pubblici deve essere rivolta alla selezione di uno o più progetti della categoria *“Servizi di consulenza”*.



INTERVENTI FINANZIABILI/1

a. Servizi di assistenza e supporto al caregiver familiare

- caregiving a domicilio, anche di emergenza (non continuativo), non già sostenuto da altre misure regionali/nazionali;
- accompagnamenti assistiti (es. visite mediche anziani e disabili, attività minori al di fuori dell'orario scolastico, pedibus e bicibus);
- servizi alternativi/integrativi ai servizi per l'infanzia (ludoteche, centri di aggregazione...).

b. Servizi per la gestione del pre- e post scuola e dei periodi di chiusura scolastica

- Prolungamenti orari dell'attività scolastica (es. pre e post scuola);
- Centri estivi e attività integrative durante le sospensioni dell'attività scolastica (vacanze natalizie pasquali, elezioni ecc...);
- Doposcuola.

c. Servizi salvatempo

- solo a titolo esemplificativo, maggiordomo aziendale, stireria, piccole commissioni ecc....

In caso di servizi rivolti a dipendenti per il tramite dell'azienda, l'azione è riservata a micro- e piccole imprese (fino a 50 dipendenti) per attività non legate alla gestione dell'azienda. Possono beneficiare del progetto anche medie e grandi imprese soltanto qualora nel partenariato almeno il 20% delle imprese appartenga alle altre categorie.



INTERVENTI FINANZIABILI/2

d. Servizi di consulenza – azione rivolta ad enti pubblici e a micro, piccole e medie imprese;

- supporto allo sviluppo della contrattazione territoriale e aziendale di secondo livello e per usufruire del regime di defiscalizzazione;
- supporto all'implementazione in azienda di piani di welfare, piani di flessibilità, misure flessibili di lavoro (in particolare smart working e telelavoro) e azioni che promuovano salute sul luogo di lavoro in raccordo con il Programma Regionale WHP non già sostenute con altre misure nazionali/regionali;
- sviluppo di piattaforme aziendali e territoriali per l'accesso a servizi di conciliazione vita-lavoro.

e. Servizi a sostegno dei lavoratori/collaboratori autonomi e dei liberi professionisti

- Coworking
- Servizi di formazione e consulenza per l'avvio di attività autonome e libero professionali nell'ambito dei servizi di conciliazione vita-lavoro.



Politiche per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città

Sono inoltre finanziabili, nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 28/2004 art.6 c.4, progetti rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) progetti finalizzati **all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro**, anche in attuazione dell'articolo 9 della legge 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi;
- b) progetti che contribuiscano ad **un'ottimizzazione dei tempi al fine di un maggior uso dei mezzi pubblici** (es. navette verso poli di interscambio);
- c) progetti che favoriscono **l'accessibilità delle informazioni e l'ampliamento orario dei servizi della pubblica amministrazione**, anche attraverso la **semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete**;
- d) progetti finalizzati **alla promozione e costituzione di "banche del tempo"**, al fine di favorire un uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse.



Destinatari finali/1

Le attività, ad eccezione della categoria “**Servizi di consulenza**”, devono avere come destinatari finali nuclei familiari con almeno un componente lavoratore/lavoratrice alla data di richiesta di fruizione del servizio, che abbia compiti di cura relativi a familiari a carico (minori e/o altri familiari). Es.: lavoratori/lavoratrici dipendenti, Imprenditori/imprenditrici, lavoratori e lavoratrici autonomi/e, liberi professionisti/libere professioniste iscritte ad albi o senz’albo (non iscritte ad ordini o Collegi) MA iscritte ad associazioni professionali riconosciute, collaboratori/trici autonomi/e in possesso di partita IVA e/O iscritte alla gestione separata INPS.

Tutti i destinatari dei progetti devono essere **residenti o domiciliati in Regione Lombardia**.



Destinatari finali/2

Le Alleanze dovranno prevedere **criteri di precedenza nella fruizione del beneficio** destinate a determinate categorie di destinatari finali anche sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriale effettuata (es. nuclei familiari con più di un componente lavoratore/lavoratrice, con presenza di disabili, con uno o più componenti lavoratori/lavoratrici turnisti/e, imprenditrici donne ecc...).

Tali criteri devono essere individuati e motivati già in sede di presentazione della proposta progettuale.

La richiesta di accedere ai servizi previsti dai progetti comporterà l'obbligo, sia per le persone sia per le imprese nella persona del rappresentante legale o suo delegato, di compilare una scheda di iscrizione fornendo i dati personali.



VALUTAZIONE DEI PROGETTI ED EROGAZIONE DELLE RISORSE ALLE ALLEANZE

Pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per le Alleanze locali: **Marzo 2020.**

Il Incontro di Rete per la presentazione dell'Avviso pubblico: **Marzo 2020.**

Valutazione dei progetti presentati: il Comitato di programmazione, valutazione e monitoraggio, costituito in data odierna, valuterà i progetti presentati **entro maggio 2020.**

Le risorse saranno liquidate dalle ATS alle Alleanze con la seguente tempistica:

- **20 %** entro 60 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto;
- **30 %** entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione attestante l'utilizzo delle risorse erogate all'avvio del progetto;
- **30%** entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione attestante l'utilizzo della seconda tranche;
- **20%** a saldo entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale.